



Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO CLASSICO STATALE UGO FOSCOLO
Ambito territoriale N. 15 Lazio



Via San Francesco d'Assisi, 34 - 00041 Albano Laziale (Roma)
C.M.:RMPC26000Q - C.F.:82005420581 - C.U.: UFVPPY
Tel. 06.121128285 - sito: [http:// www.liceougofoscolo.edu.it](http://www.liceougofoscolo.edu.it)
PEO: rmpc26000q@istruzione.it; PEC: rmpc26000q@pec.istruzione.it

XXV^a EDIZIONE Premio Letterario «Ugo Foscolo»

Tema del concorso: ἔρως e θάνατος: Amore e Morte

(per ulteriori e più dirette informazioni rivolgersi alla referente del progetto prof.ssa Giuseppina Febbraro
premioletterario@liceougofoscolo.it)

*“Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende
prese costui de la bella persona
che mi fu tolta; e 'l modo ancor m'offende.*

*Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sì forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona.*

*Amor condusse noi ad una morte:
Caina attende chi a vita ci spense».*
Dante, Inferno V, vv. 97-104



William Blake, Paolo e Francesca, 1824-1827. Birmingham, City Museum and Art Gallery

Tra le dicotomie più amate e abusate di sempre dalla storia dell'umanità c'è quella tra Eros e Thanatos, tra amore e morte, percepiti sempre come i due poli opposti della vita umana, ma al contempo entrambi molto affascinanti e irresistibili.



René Magritte, Les Amants, 1928. MoMA di New York

L'amore che cambia la vita, che la trasforma e la migliora; la morte che, invece, la interrompe, la recide improvvisamente e costringe a rivedere e rivalutare gli ordini che si credevano immutabili, lasciando dentro l'umano quell'alone di assoluta inaccessibilità che gli è proprio per natura.



Eros e Thanatos sono i due impulsi che dominano l'essere umano e lo indirizzano nelle sue scelte: essi sono le due inclinazioni che muovono l'umanità, perché nell'uomo la dicotomia è già presente ed è come se fosse sostanzialmente costitutiva della sua natura. Le due forze si muovono insieme, si incrociano e si mescolano, confondendone spesso i confini.



*«Sembra confinato nella vita notturna ciò che un tempo dominava in pieno giorno.»
(dal saggio "L'interpretazione dei sogni" di Sigmund Freud)*



Eros è la rappresentazione della forza attrattiva della natura, alla base di ogni unione tra gli elementi così come tra gli esseri umani. Per questo motivo, già in epoca classica greca, è considerato il dio dell'amore e dei legami indissolubili. Amore spinge gli umani verso la bellezza e verso il sublime.



Dall'altra parte Thanatos, che nella mitologia greca è la rappresentazione della morte e non sempre ha sembianze umane, ineluttabile e crudele.



Fin dalla classicità Eros e Thanatos vengono considerati alla base di ogni atteggiamento umano. Gli umani, infatti, sono dominati da questi due impulsi contrastanti, e su questi cercano costantemente un equilibrio molto difficile da raggiungere. Questa ricerca comporta un'instabilità emotiva perenne, che li costringe a rivisitare le loro posizioni, i loro punti di vista, ma soprattutto le loro scelte.



Mi parlano spesso dell'amore

“Mi parlano spesso dell’amore
E io, quando mi sento offrire
con tanta leggerezza un problema così grave,
inorridisco.

L’amore è qualcosa
che può capovolgere la storia,
può dannare un’anima
o farla salire in paradiso:
è questione di fortuna.

L’amore è una piramide alata
con radici ben profonde nella terra.
Amore e morte sono la stessa cosa.

L’uomo innamorato non conosce il suo destino:
sa che è stato colpito a morte
da un evento storico,
sa che può morirne,
perché l’amore è un accadimento miracoloso”.

Alda Giuseppina Merini, Padre mio, Edizioni Frassinelli, Milano, 2009.